

**23 agosto 2012**

Scendiamo in direzione di Ljubljana; giunti nella zona commerciale della capitale approfittiamo della presenza dell'iper nazionale per le ultime spese. Andiamo alla caccia di una prelibatezza: il Maraschino originale di Zara, un tempo la bottiglia era avvolta dalla paglia, per intenderci, come i fiaschi di Chianti da noi. Siamo fortunati, non solo troviamo l'originale liquore di ciliegie, ma veniamo a conoscenza che la stessa antica fabbrica produce il liquore Kruskovac aromatizzato alle pere e dunque facciamo provvista di entrambi. Il percorso continua veloce in direzione dell'Italia, ormai respiriamo aria di casa. Il caldo è implacabile, s'intravedono le cime del Triglav, per noi è quasi una tappa d'obbligo, dormiremo ai laghi di Fusine.

**24 agosto 2012**

Oggi si conclude il nostro viaggio che dalle colline del Monferrato ci ha portato nella lontana Repubblica

Autonoma di Crimea. Abbiamo percorso circa 8.000 km in 33 giorni. Le emozioni vissute durante il viaggio hanno cancellato i disagi e la fatica, aggravata dal gran caldo che non ha dato tregua. Stasera abbracceremo i nipoti a Fano, avremo molto da raccontare. A voi consegniamo il nostro diario con la speranza di essere riusciti a trasmettere sensazioni, fatti e notizie tali da suscitare interesse e curiosità per questa parte d'Europa, rimasta fino a poco tempo fa difficile per i turisti indipendenti come noi camperisti. Se visiterete questo paese, il sorprendente popolo ucraino non vi farà rimpiangere il tempo dedicato.

**RINGRAZIAMENTI**

Un ringraziamento particolare a mia moglie Rosanna, coraggiosa compagna di viaggio, esperta navigatrice, indispensabile cuoca. Senza di lei non avrei mai potuto realizzare questo splendido viaggio. A lei la mia profonda gratitudine.



Rogla. La chiesa alpina futurista